



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO

LIPARI

(☎ 090.9880819 - ✉ cp-lipari@pec.mit.gov.it - ✉ uclipari@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N. 07/2020

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DEI RIFIUTI A BORDO E PER IL RICONOSCIMENTO DELLE NAVI DI LINEA

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Lipari sottoscritto:

- VISTA:** la Convenzione Internazionale (MARPOL 73/78) per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi e ss.mm.e ii.;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 recante “attuazione della Direttiva 2000/50/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”;
- VISTO:** il Decreto 01 luglio 2009 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inerente “il Recepimento della Direttiva 2007/71/CE della Commissione Europea del 13 dicembre 2007, recante modifica dell'allegato II della Direttiva 2000/59/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico;
- VISTO:** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 aprile 2017 “adempimenti di arrivo e partenza delle unità addette ai servizi locali, alla pesca professionale, alla acquacoltura, alla navigazione da diporto o uso privato o in conto proprio, nonché delle unità adibite a servizi particolari”;
- VISTA:** la Circolare n. GAB/2004/2181/B01 del 09 marzo 2004 del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- VISTO:** il Dispaccio n. RAM/582/2/2008 in data 11.02.2008 con cui il Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di porto inerente il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 recante “attuazione della Direttiva 2000/50/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”;

- VISTO:** il Dispaccio n. RAM/3919/2/2009 in data 07.09.2009 con cui il Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di porto ha chiarito i criteri amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni al mantenimento a bordo dei rifiuti;
- VISTA:** la propria Ordinanza n. 48/2005 del 13.12.2005 contenente il divieto per le unità da diporto di effettuare scarichi in mare dei servizi igienici di bordo;
- VISTA:** la propria Ordinanza n. 17/2009 del 16.07.2009 inerente il piano di raccolta dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che fanno scalo nei porti e approdi dell'Arcipelago eoliano;
- RITENUTO:** opportuno raccogliere organicamente in un unico provvedimento la disciplina della deroga al conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi, delle esenzioni per le navi di linea nonché le procedure di controllo atte a verificare il rispetto del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182;
- VISTI:** gli articoli 2, 17, 28, 30, 68, 71 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 60 e 77 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Articolo 1 - Modelli

Nei porti ricadenti all'interno del Circondario Marittimo di Lipari, il conferimento dei rifiuti e dei residui del carico da parte dei Comandanti dalle navi, comprese le imbarcazioni da diporto ed i pescherecci, è sottoposto alla disciplina del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 citato in premessa.

Alla luce di quanto sopra sono adottati i seguenti allegati:

- **Notifica (Allegato n. 1)** - di cui all'Allegato III del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 dicembre 2016 che prevede la compilazione e la trasmissione della notifica, nei tempi di legge, da parte del Comando di bordo;
- **Modello di autorizzazione per il mantenimento dei rifiuti a bordo (Allegato n. 2)** - ai sensi dell'art. 7.2 del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 con obbligo di conferimento nel porto di approdo successivo;
- **Modello di esenzione al conferimento per navi in servizio di linea con scali frequenti e regolari (Allegato n. 3)** - ai sensi dell'art. 7.1 del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182.

Articolo 2 - Deroga al conferimento

Il Comandante della nave (o il Raccomandatario marittimo) dovrà inviare, anche in formato elettronico, l'apposita richiesta di autorizzazione al mantenimento dei rifiuti a bordo allegando il modulo di **notifica** avendo cura di aggiornare la terza colonna della tabella - "*quantitativi di rifiuti trattenuti a bordo (m³)*" – al giorno della prevista partenza.

La deroga al conferimento sarà concessa solo nei casi in cui:

- la nave sia diretta in un porto "conosciuto";
- il porto successivo sia dotato di "*reception facilities*" per il conferimento della tipologia di rifiuti dichiarata sulla **notifica**;
- la capacità di stoccaggio dei rifiuti sia sufficiente per la durata del viaggio che deve essere affrontato (anche attraverso valutazioni tecniche che tengano conto dei dati della nave, come la produzione di *bilge* e *sludge* desumibile dall' *Oil Record Book* e la produzione dei rifiuti solidi desumibile dal *Garbage Record Book*);
- la nave abbia, all'interno delle casse di bordo, un quantitativo talmente esiguo da non poter essere conferito (impompabile).

Questa Autorità Marittima, dopo aver verificato i punti sopra descritti, rilascerà il provvedimento di **autorizzazione al mantenimento dei rifiuti a bordo** propedeutico al rilascio delle spedizioni alla nave.

Articolo 3 - Navi di linea

Le navi in servizio di linea con scali frequenti e regolari, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 – Art. 7, non hanno l'obbligo di conferire i rifiuti prodotti prima di lasciare il porto.

Al fine di fornire le informazioni di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 - Art. 6, comma 1 (anche in forma cumulativa) all'Autorità Marittima del porto di scalo presso il quale saranno conferiti i rifiuti, gli interessati dovranno presentare apposita istanza alla Sezione Tecnica Amministrativa Operativa di questo Ufficio Circondariale Marittimo allegando la documentazione dalla quale si possa evincere la regolarità e la frequenza degli scali e copia, qualora previsti, del Registro idrocarburi (*Oil Record Book*), del Registro rifiuti (*Garbage Record Book*), del Piano di gestione rifiuti e del Certificato di prevenzione dall'inquinamento marino (*IOPP certificate*).

Alla "nave di linea", riconosciuta come tale da parte di questa Autorità Marittima, verrà rilasciato il sopra citato **Certificato di esenzione al conferimento**, che sarà inviato alle Autorità competenti del porto di scalo, indicante il sorgitore prescelto per il conferimento dei rifiuti nonché le informazioni contenute all'interno della **notifica**, anche in forma cumulativa, inerenti la periodicità delle operazioni in parola.

Le navi in servizio di linea che otterranno l'esenzione al conferimento, oltre che registrare le operazioni di scarica nell' apposito Registro rifiuti (qualora previsto), dovranno curare la tenuta dei documenti di bordo attestanti l'avvenuta scarica dei rifiuti nel porto prescelto per il tempo previsto dalla Convenzione Internazionale MARPOL 73/78 citata in premessa. Inoltre, gli interessati sono tenuti a comunicare tempestivamente a questa Autorità Marittima ogni variazione ed eventuali nuove pianificazioni dei viaggi inerenti le date ed i porti di scalo.

Articolo 4 - Navi in servizio di linea con dichiarazione di porto base presso altre Autorità Marittime

Le navi che - ai sensi del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 27 aprile 2017 Art. 3, comma 1, lettera a) - hanno dichiarato il **porto base** presso altre Autorità Marittime e che, pertanto, non effettuano le formalità di arrivo e di partenza presso questo sorgitore, potranno avanzare richiesta per l'esenzione in parola interfacciandosi con l'Autorità competente del porto base prescelto.

In caso contrario, tali unità navali dovranno adeguarsi a quanto stabilito dall' Ordinanza n. 17/2009 - Articolo 3, lettera a) - di questo Ufficio Circondariale Marittimo.

Articolo 5 - Navi con dichiarazione di “porto base” presso Lipari o Salina

Le Navi che - ai sensi del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 27 aprile 2017, Art. 3 comma 1 lettera a) - hanno dichiarato il proprio **porto base** presso l'Autorità Marittima di Lipari o di Salina, in considerazione del fatto che sul territorio dell'Arcipelago eoliano allo stato attuale non sono istituite “*reception facilities*”, dovranno conferire i Rifiuti Solidi Urbani (*garbage*) tramite i punti di raccolta predisposti dalle Amministrazioni Civiche ovvero secondo le modalità stabilite dai relativi Regolamenti comunali.

Per quanto concerne i rifiuti classificati come “Speciali”, questi dovranno essere conferiti direttamente ad apposite ditte autorizzate al loro recupero e smaltimento.

Le unità navali, che hanno l'obbligo di tenere a bordo il Registro rifiuti, dovranno annotarvi ogni operazione inerente il conferimento degli stessi e conservarne le ricevute per il tempo stabilito dalla Convenzione Internazionale MARPOL 73/78.

Le unità, che non rientrano in questo obbligo, dovranno semplicemente conservare le ricevute di cui sopra per la tempistica prevista.

Rimane comunque l'obbligo, in capo ai Comandi di bordo, di presentare la notifica, ex Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 – Art. 6, presso tutti quei porti ricadenti nell'ambito di giurisdizione di altre Autorità Marittime.

Articolo 6 - Disposizioni per i Servizi portuali

I Servizi tecnico-nautici ed i servizi, che a vario titolo operano in ambito portuale, dovranno conferire i Rifiuti Solidi Urbani (*garbage*) presso i punti di raccolta predisposti dalle Amministrazioni Civiche ovvero secondo le modalità stabilite dai relativi Regolamenti comunali.

Per quanto concerne i rifiuti classificati come “Speciali”, questi dovranno essere conferiti direttamente ad apposite ditte autorizzate al loro recupero e smaltimento.

Articolo 7 - Procedure di controllo delle unità da pesca e da diporto omologate per un massimo di 12 (dodici) passeggeri

Le unità da pesca e le unità da diporto, omologate per un massimo di 12 (dodici) passeggeri, potranno conferire i propri Rifiuti Solidi Urbani (*garbage*) nei porti e/o approdi delle isole Eolie presso i punti di raccolta predisposti dalle Amministrazioni Civiche ovvero secondo le modalità stabilite dai relativi Regolamenti comunali.

Per quanto concerne i rifiuti classificati come “Speciali”, questi dovranno essere conferiti direttamente ad apposite ditte autorizzate al loro recupero e smaltimento.

Le ricevute, attestanti il conferimento dei rifiuti, dovranno essere conservate a bordo per almeno 12 (dodici) mesi.

Per quanto riguarda le unità navali ormeggiate presso porti e/o approdi e/o specchi acquei in concessione, si applicheranno le disposizioni contenute all'interno dell'Ordinanza n. 17/2009 – Art. 3, lettera b) - di questo Ufficio Circondariale Marittimo.

Articolo 8

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari e la pubblicazione sul sito istituzionale www.lipari.guardiacostiera.it.

Articolo 9

Chiunque non osservi le norme stabilite dalla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, è punito ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione ovvero ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 e ss.mm.ii., fatte salve le sanzioni previste dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182.

Lipari, 04 maggio 2020.-

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Francesco PRINCIPALE
(firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

INFORMAZIONI DA NOTIFICARE PRIMA DELL'ENTRATA NEL PORTO DI.....

(Porto di destinazione di cui all'articolo 6 della direttiva 2000/59/CE)

1. Nome della nave, indicativo radio della nave ed, ove presente, numero d'identificazione IMO:
2. Stato di bandiera:
3. Ora presunta di arrivo (ETA):
4. Ora presunta di partenza (ETD):
5. Porto di scalo precedente:
6. Prossimo porto di scalo:
7. Ultimo porto e data in cui sono stati conferiti i rifiuti prodotti dalla nave, inclusi i quantitativi (in m³) e i tipi di rifiuti conferiti:
8. Intendete conferire (contrassegnare la casella appropriata):
la totalità ☐ alcuni ☐ nessuno ☐
dei vostri rifiuti in impianti portuali di raccolta?
9. Tipo e quantitativo di rifiuti e di residui da conferire e/o trattiene a bordo e percentuale della capacità di stoccaggio massima:

Se intendete conferire la totalità dei rifiuti, completate la seconda e l'ultima colonna, se del caso. Se intendete conferire alcuni rifiuti o nessun rifiuto, completate tutte le colonne.

Tipo		Rifiuti da conferire (m ³)	Capacità di stoccaggio massima dedicata (m ³)	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo (m ³)	Porto in cui saranno conferiti i rifiuti restanti	Quantitativo stimato di rifiuti che sarà prodotto tra la notifica e il successivo scalo (m ³)	Rifiuti che sono stati conferiti nell'ultimo porto di conferimento di cui al precedente punto 7 (m ³)
Oli usati							
Acqua di sentina oleosa							
Residui oleosi (fanghi)							
Altro (specificare. Ad es. oli motore usati, etc.)							
Acque di scarico ⁽¹⁾							
Rifiuti							
Plastica							
Rifiuti alimentari	Provenienti da navi che effettuano tragitti internazionali ⁽²⁾						

	Provenienti da navi che effettuano tragitti comunitari/ nazionali						
Rifiuti domestici (ad es. carta, stracci, vetro, metallo, etc.)							
Olio da cucina							
Ceneri prodotte dagli inceneritori							
Residui operativi							
Carcasse di animali							
Residui del carico ⁽³⁾ (specificare) ⁽⁴⁾							
⁽¹⁾ Le acque di scarico possono essere scaricate in mare conformemente alla regola 11 dell'allegato IV della Convenzione Marpol 73/78. Le caselle corrispondenti non devono essere contrassegnate se si intende effettuare uno scarico in mare autorizzato. ⁽²⁾ Sono da considerarsi: i rifiuti alimentari prodotti da navi provenienti da paesi extra EU e dalla Sardegna secondo quanto disposto dal decreto del Ministero della Salute 22 maggio 2001; le derrate alimentari acquisite al di fuori dell'Unione europea oppure procurate al di fuori dell'Unione europea e portate a bordo da passeggeri o componenti dell'equipaggio. ⁽³⁾ Può trattarsi di stime ⁽⁴⁾ I residui del carico sono specificati e classificati in base ai pertinenti allegati della Convenzione Marpol 73/78, in particolare allegati I, II e V.							

Note

1. Tali informazioni possono essere usate per i controlli degli Stati di approdo e per altri scopi connessi con le ispezioni.

2. Gli Stati membri decidono quali organismi riceveranno copie della presente notifica.

3. Il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte, salvo nel caso in cui la nave sia esentata a norma dell'articolo 9 della direttiva 2000/59/CE.

Confermo

— che le suddette informazioni sono accurate e corrette

— che a bordo vi è una capacità dedicata sufficiente per stoccare tutti i rifiuti prodotti tra il momento della notifica ed il successivo porto in cui saranno conferiti i rifiuti.

Data

Ora

Firma



MINISTERO DEI TRASPORTI
AUTORITÀ MARITTIMA DI _____ - GUARDIA COSTIERA
MINISTRY OF TRANSPORTS
HARBOUR MASTER OFFICE AND COAST GUARD

Autorizzazione n. ____/____
Authorization n. ____/____

MANTENIMENTO DEI RIFIUTI A BORDO
RETENTION OF WASTES ON BOARD

Il Comandante del Porto di _____
The _____ Harbour Master,

VISTO: il Decreto Legislativo 24 Giugno 2003, n. 182 – attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e per i residui del carico;

Having regard to the Italian Decree No. 182 issued on June 24th 2003 concerning the application of Directive 2000/59/CE of the European Parliament and of the Council on port reception facilities for ship generated waste and cargo residues,

VISTA: la Circolare n. ____ in data _____ del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di porto - ;

Having regard to the circular letter n. _____ dated _____ of the Environment Ministry – Marine environmental protection Department - ;

VISTA: l'ordinanza n. ____ in data _____ della Capitaneria di Porto di _____;

Having regard to the ordinance No. _____ issued by _____ Harbour Master on _____;

VISTA: l'istanza in data _____ dell'Agenzia Marittima _____ formulata in nome e per conto del Comandante della M/n _____ - bandiera _____, ed intesa ad ottenere, ai sensi dell'Art 7.2 del D.Lgs 182/2003, l'autorizzazione a proseguire il viaggio verso il prossimo porto di scalo senza conferire i rifiuti di bordo;

Having regard to the application dated _____ submitted by maritime Agency _____ on behalf of Master of M/v _____ - _____ flag, in order to obtain the authorization, as per article 7.2 of the Italian Decree No. 182/2003, to proceed to the next port of call without delivering the ship-generated waste;

ACCERTATO CHE la M/n _____ ha un capacità di stoccaggio sufficiente per i rifiuti già prodotti e accumulati e per quelli che saranno prodotti fino all'arrivo presso il porto di _____;

Having verified that M/v _____ has sufficient dedicated storage capacity for all ship-generated waste that has been accumulated and will be accumulated during the intended voyage until the port of _____;

**AUTORIZZA
HEREBY AUTHORIZES**

Il Comandante della M/n _____ - bandiera _____, n. IMO _____ a proseguire il viaggio verso il porto di _____, mantenendo a bordo i seguenti rifiuti:

The Master of M/v _____ - _____ flag, IMO n. _____ to proceed to the port of _____, retaining on board followings ship-generated waste:

- a) _____ metri cubi di morchie / *cubic meters of sludge*
- b) _____ metri cubi di acque di sentina / *cubic meters of bilge water*
- c) _____ metri cubi altri prodotti / *cubic meters of other products*

Tale autorizzazione è valida per la sosta effettuata nel porto di _____ il giorno _____.
This authorization is valid only for the call in _____ port, on _____.

Copia di questa autorizzazione sarà inviata all'Autorità Marittima di _____.
Copy of this authorization shall be sent to _____ Maritime Authority.

_____, _____
luogo data

d'ordine
on behalf to the Harbour Master



MINISTERO DEI TRASPORTI
AUTORITÀ MARITTIMA DI _____ - GUARDIA COSTIERA
MINISTRY OF TRANSPORTS
_____ HARBOUR MASTER OFFICE AND COAST GUARD

Autorizzazione n. ____/____
Authorization n. ____/____

MANTENIMENTO DEI RIFIUTI A BORDO
RETENTION OF WASTES ON BOARD

Il Comandante del Porto di _____
The _____ Harbour Master,

VISTO: il Decreto Legislativo 24 Giugno 2003, n. 182 – attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e per i residui del carico;

Having regard to the Italian Decree No. 182 issued on June 24th 2003 concerning the application of Directive 2000/59/CE of the European Parliament and of the Council on port reception facilities for ship generated waste and cargo residues,

VISTA: la Circolare n. ____ in data _____ del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di porto - ;

Having regard to the circular letter n. _____ dated _____ of the Environment Ministry – Marine environmental protection Department - ;

VISTA: l'ordinanza n. ____ in data _____ della Capitaneria di Porto di _____;

Having regard to the ordinance No. _____ issued by _____ Harbour Master on _____;

VISTA: l'istanza in data _____ del Comandante della M/n _____ - bandiera _____, ed intesa ad attendere, ai sensi degli Artt. 6.4 e 7.1 del D.Lgs 182/2003, l'autorizzazione a procedere verso il prescelto porto di discarica, senza conferire ad ogni porto di scalo i rifiuti prodotti dalla nave;

Having regard to the application dated _____ submitted by the Master of M/v _____ - _____ flag, in order to obtain the authorization, as per Articles 6.4 and 7.1 of the Italian Decree 182/2003, to proceed to the chosen port of delivery without discharging ship-generated waste in every port of call;

VISTA: la documentazione prodotta dalla nave attestante la capacità di cassa e al produzione giornaliera di suddetti rifiuti;

Having regard to the documentation stating the tanks storage capacity and daily waste production of the above mentioned residues;

VISTI: gli atti d'Ufficio da cui risulta che la nave svolge servizio di linea tra i porti di _____, _____, _____, _____;

Having regard to the ship's relevant documents certifying the regular service between the following ports: _____, _____, _____, _____.

**ESENTA
EXEMPTS**

IL Comandante della M/n _____ - bandiera _____, n. IMO _____ dagli obblighi di cui agli Artt. 6 e 7.1 del D.Lgs n. 182/2003, alle seguenti condizioni:
The Master of M/v _____ - _____ flag, IMO no. _____ from the obligations as per Articles 6 and 7.1 of Italian Decree n. 182/2003, at following conditions:

1. Notifica delle informazioni in forma cumulative, ogni _____ giorni, solo all'Autorità Marittima di _____;
Notification of information in a cumulative way, every _____ days, only to _____ Harbour Master;
2. Conferimento dei rifiuti prodotti dalla nave su disposizione dell'Autorità Marittima di _____;
Delivery of ship-generated waste at _____ Harbour Master request.

Copia di questa esenzione sarà inviata all'Autorità Marittima di _____,
_____, _____, _____.
Copy of this exemption shall be send to the following Maritime Authorities:
_____, _____, _____, _____.

_____, _____
luogo data

d'ordine
on behalf to the Harbour Master
